

Spett.le CORTE DEI CONTI  
Sezione Regionale di Controllo  
Via Bertola n. 28  
10122 TORINO

OGGETTO: Relazione sul bilancio di previsione 2021-2023 per l'attuazione dell'art. 1 comma 166 e seguenti della Legge 23/12/2005 n. 266. Comune di **VINOVO** (Torino).

\* \* \*

Il sottoscritto Collegio di Revisione dei Conti del Comune di VINOVO, incaricato con deliberazioni consiliari n. 42 e 43 del 29/07/2021;

**Viste** le *“Linee di indirizzo per la relazione dei revisori dei conti dei comuni, delle città metropolitane e delle province sui bilanci di previsione 2021-2023 per l'attuazione dell'art. 1 comma 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005 n. 266”* approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2021/INPR;

**Vista** altresì la nota n.14106 del 7-9-2021 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, avente ad oggetto: *Attuazione dell'art. 1 commi 166 e seguenti della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) – adempimenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2021 – 2023*

**Rilevato** che la Corte dei Conti -Sezione Autonomie- ha pubblicato nei giorni scorsi indicazioni operative per adempiere agli obblighi previsti dalla suddetta delibera, evidenziando che per l'assolvimento di quanto indicato non è richiesta una forma particolare e può essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo tramite il sistema Con.TE un documento che fornisca elementi sufficienti sui punti richiamati nelle linee guida. Pertanto, l'insieme di dati e considerazioni contenute nel parere sul bilancio di previsione 2021-2023, reso dai revisori agli organi elettivi, potrebbe fornire informazioni idonee ad assolvere anche l'obbligo nei confronti delle Sezioni regionali. Quindi, nella esecuzione dell'adempimento in questione può essere considerata la sostanziale equivalenza informativa di tale documento se redatto sulla base dello schema approvato dal Consiglio dell'Ordine;

**Rilevato** che gli organi di revisione degli enti locali sono chiamati ad effettuare le verifiche sugli aspetti della gestione e a trasmettere la relazione al bilancio di previsione 2021-2023 e l'annessa documentazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

**Visto** il parere sul bilancio 2021-2023 formulato dal precedente Revisore unico con verbale n.20 del 16-12-2020

**Visti** gli atti d'ufficio;

**Considerato** che il predetto parere è stato predisposto sulla base dello schema approvato dal Consiglio dell'Ordine e che il presente Collegio ha provveduto a verificare che lo stesso

contiene solo parzialmente le informazioni richieste dalle indicazioni operative predisposte dalla Corte dei Conti;

ritiene di

**predisporre**

la presente relazione al bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di VINOVO (TO), che verrà trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ad integrazione del parere sul bilancio espresso dal precedente revisore unico dott. SELLA Pierluca con verbale n.20 del 16/12/2020 (Allegato A). Allega altresì la delibera C.C. n.44 del 21/12/2020 di approvazione del predetto documento contabile (Allegato B).

Addì 8 ottobre 2021

IL COLLEGIO DI REVISIONE DEI CONTI

- Dr. Giovanni Pesce ( Presidente, che sottoscrive e trasmette per il Collegio )



- D.ssa Antonella Putrino
- Dr. Calello Domenico Nicola

## **RELAZIONE al BILANCIO di PREVISIONE 2021/2023 del COMUNE di VINOVO (TO) ai SENSI dell'ART. 1 COMMA 166 E SS della LEGGE 23/12/2005 n. 266**

### **1. Equilibri della parte corrente e gestione finanziaria.**

L'Ente ha tenuto conto degli effetti sul bilancio di previsione derivanti dalle misure di aiuto previste dalla vigente normativa per il contribuente ai fini dell'assolvimento delle obbligazioni tributarie, quali le rateazioni ed altre agevolazioni ed anche la previsione dell'annullamento dei carichi tributari nei limiti previsti dall'art 4 comma 4 del D.L. n. 41/2021, senza creare situazioni di squilibrio e/o disavanzo per il bilancio.

L'Ente, con la delibera consiliare n. 43 del 21-12-2020, ha confermato l'addizionale irpef per l'anno 2021 nelle seguenti misure:

- soglia di esenzione per i possessori di reddito fino a 13.000,00 annui
- nella misura del 0,5% per i possessori di reddito da € 0,00 fino a € 15.000,00
- nella misura del 0,5% per i possessori di reddito da € 15.000,01 fino a € 28.000,00
- nella misura del 0,5% per i possessori di reddito da € 28.000,01 fino a € 55.000,00
- nella misura del 0,6% per i possessori di reddito da € 55.000,01 fino a € 75.000,00
- nella misura del 0,6% per i possessori di reddito oltre i 75.000,01

prevedendo, tenuto conto degli effetti sui redditi per la pandemia, una riduzione del gettito compensata attraverso minori spese e/o maggiori entrate, senza creare situazioni di squilibrio e/o disavanzo per il bilancio.

L'Ente, con la delibera cc n. 12 del 30.03.2021, ha approvato il regolamento del nuovo canone patrimoniale che ha sostituito i precedenti cespiti di entrata (imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, la tosap ecc) ed ha approvato anche le relative tariffe, ed ha inoltre tenuto conto della contrazione del gettito conseguente alle categorie produttive più colpite dalla crisi pandemica, senza creare situazioni di squilibrio e/o disavanzo per il bilancio.

Nella programmazione 2021-2023, viene considerata l'ordinaria composizione delle entrate correnti al netto degli effetti dei ristori che, pur incidendo sul risultato di competenza, hanno natura di entrata straordinaria. La determinazione dello stanziamento in bilancio del FCDE considera le specifiche variazioni della composizione delle entrate sopra ricordate.

La spesa corrente è ricondotta nell'alveo degli ordinari fabbisogni, con le sole eccezioni legate

all'emergenza pandemica e trova copertura nei termini di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL, anche in questo caso, con le sole eccezioni previste dalla legge di bilancio.

Si evidenzia inoltre che le previsioni delle entrate correnti, come accertato in sede di salvaguardia degli equilibri e di assestamento generale del bilancio ( verbale di verifica n. 11 del 19-07-2021), tengono conto delle evenienze determinate dalla normativa emergenziale.

## **2. Previsioni di cassa – Tempi di pagamento e fondo garanzia debiti commerciali.**

L'Ente alla data del 1 gennaio 2021 disponeva di un fondo di cassa di € **5.876.015,94** e fino ad oggi non ha operato ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Si prende atto dell'osservanza dell'art. 183, comma 8 del TUEL, ossia dell'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Ai fini della verifica della sussistenza dell'obbligo della costituzione di apposito accantonamento in bilancio del fondo garanzia dei debiti commerciali contemplata dall'art. 1 comma 859, legge 30/12/2018, n. 145, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ✚ **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ✚ **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;
- ✚ **non ha** istituito il fondo nella missione 20 pari all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in quanto l'Ente non ha registrato per l'anno 2020 un ritardo nel pagamento delle fatture pari a 5 giorni, anzi si trova nella posizione di presentare un anticipo pari a 2,59 giorni

## **3. Il ciclo finanziario e il ciclo tecnico progettuale e realizzativo dei lavori pubblici.**

Si assicura il monitoraggio del bilanciamento tra le fonti di finanziamento impiegate e la spesa in conto capitale e di investimento, a salvaguardia degli equilibri finanziari dei bilanci e della sostenibilità del debito.

L'Ente si è dotato del programma Triennale dei lavori pubblici 2021- 2023 e dell'elenco annuale delle opere da realizzare e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi,

utilizzando gli schemi tipo adottati con DM n.14/2018 e pubblicando detti documenti di programmazione sul sito informatico dell'ente e sul sito informatico dell'osservatorio dei contratti pubblici relative ai lavori, servizi e forniture

Ai fini della necessaria correlazione tra il fondo pluriennale vincolato e lo sviluppo del programma di spesa, l'Ente si è uniformato al principio contabile della contabilità finanziaria (all 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi paragrafo 5.3.1) che prevede che le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un programma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Si è altresì uniformato alle modifiche apportate al predetto principio contabile con DM del 1 marzo 2019 in applicazione dell'art. 1 commi 909-911 della legge n 145/2018, che disciplinano la conservazione nel fondo pluriennale vincolato delle somme relative al livello minimo di progettazione (punto 5.4.8 del principio contabile All 4/2) e che ribadiscono la regola della conferma nel fondo determinato a rendiconto delle risorse non ancora impegnate a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento pena la cancellazione.

L'Ente, con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 17-2-2021, ha proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2020 e alla contestuale iscrizione in bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato ( verbale revisore n. 1 del 15-2-2021) prendendo atto del permanere degli equilibri finanziari.

#### **4. Organismi partecipati e società a controllo pubblico.**

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci dell'esercizio di riferimento alla data di approvazione del bilancio di previsione

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato alla predetta data ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento nell'apposito fondo vincolato ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non sussiste la fattispecie.

Con delibera consiliare n. 32 del 21.12.2020 l'Ente ha provveduto per il 2019 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

\* \* \* \*